



CONVENZIONALI

Vediamo un po'...

LIBRI

“Angiolo Pucci e i giardini di Firenze”

23 APRILE 2017

CONVENZIONALI

ANGIOLO PUCCI
E I GIARDINI DI
FIRENZE,
[OLSCHKI](#)

LASCIA UN
COMMENTO



di Gabriele Ottaviani

Una straordinaria importanza nel quadro fiorentino va attribuita alla Società Toscana di Orticoltura, che, fondata nel 1854, è protagonista e stimolatrice di interesse per i giardini, per una vita sociale più ricca, e inoltre diviene il riferimento privilegiato per chiunque aveva o volesse costituire un

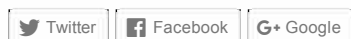
giardino di collezione.

Il celebre Gabinetto Viesseux di Firenze, presso cui ha trascorso molto tempo persino Eugenio Montale, che con ironia lo chiamava WC, ha promosso una pregevolissima edizione degli atti della giornata di studi che si è tenuta il ventiquattro di novembre del duemilaquindici in merito alla figura di Angiolo Pucci, ultimo esponente di una serie di generazioni di tecnici del giardino. Definizione che in realtà suona riduttiva, meglio preferire infatti quella di architetti del paesaggio, per quanto la natura, a livello concettuale, mal si coniughi in apparenza col concetto medesimo di ordine e organizzazione a tavolino. Il quadro urbanistico della

Firenze a cavallo fra diciannovesimo e ventesimo secolo, quando fu pure per un breve periodo capitale dell'allora regno d'Italia, si lega a un vasto e documentato patrimonio di nozioni storiche e scientifiche (*I giardini di Firenze* del Pucci si configura difatti come un'opera di capitale importanza nel settore) e a un'idea filosofica e artistica delle bellezze come connotato essenziale del vivere comune. Edito da **Leo Olschki**, **Angiolo Pucci e i giardini di Firenze – Un'opera e un archivio ritrovati**, a cura di Ilaria Spadolini e con gli interventi di Gloria Manghetti, Brunello Cucinelli, Eugenio Giani, Alessia Bettini, Alberto Giuntoli, Daniela Esposito, Maria Clotilde e Piero Pucci, Pietro Torrini, Mario Bencivenni, Massimo De Vico Fallani, Luigi Zangheri, Monica Maffioli, Paola Lanzara, Paolo Grossoni, Maria Adele Signorini, Paolo Basetti e Carlo Sisi, è un importante strumento di conoscenza e divulgazione, corredato pure da splendide immagini.

Advertisements

CONDIVIDI:



Caricamento...

"ELEGIA AMERICANA"



"ARADIA"